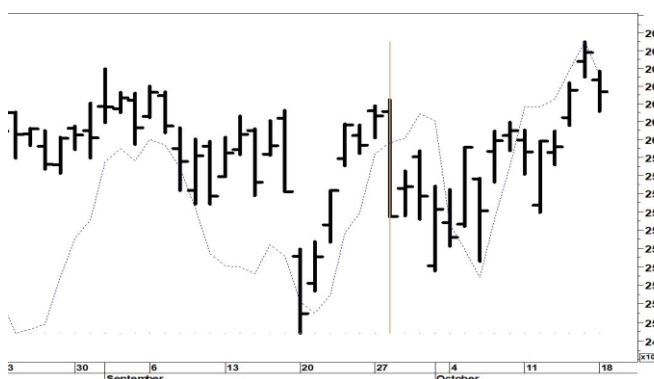


## All Share Italia



## Riepilogo della seduta

All Share	28865	-0.73
MIB	28269	-0.83
Mid	49751	+0.04
Small	31200	+0.10
STAR	62444	+0.12
Dow Ind.	35258.6	-0.10
Nasdaq C.	15021.8	+0.84
S&P 500	4486.46	+0.34
S&P Future (Globex)		+4.75
Eur/Usd	1,1654	-

## Statistiche di mercato

52w New Highs	27
52w New Lows	4
Azioni FT-MIB Macd > 0	21
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	24
FTSE-MIB: Put/Call ratio	0.501
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.483
Italia: Arms Index (TRIN)	2.42
Italia: Panic Index	17
Italia: Greed Index	76
MSCI Euro % Az. > mm50	50.0

## Il mercato: commento tecnico

### Stagionalità azioni S&P500

Signature Bank NY (**SBNY**), Mettler Toledo (**MTD**), Celanese (**CE**), Lamar Advertising (**LAMR**): sono salite in 11 degli ultimi 12 anni, nel mese che incomincia oggi.

Risalgono ulteriormente le quotazioni del mercato azionario americano, letteralmente sospinto dal FANG. Basti pensare che, dei 286 punti base di recupero da parte dello S&P500 nelle ultime tre sedute; un terzo (91pb, per la precisione) sono riconducibili all'andamento di sole cinque società: Apple, Alphabet, Amazon, Microsoft e Tesla.

Non che le altre siano rimaste a guardare, ma torna stabilmente a fare capolino l'influenza di un settore che rappresenta quasi 11 trilioni dei 40 di capitalizzazione complessiva della borsa americana. Sul FANG ritorniamo a pagina 6.

In effetti la stagione degli utili trimestrali è partita decisamente con il piede giusto. L'asticella era stata innalzata ad un livello impegnativo, ma già ora l'85% delle società che per adesso hanno riportato, hanno battuto le stime di profitto degli analisti; con la variazione anno su anno degli EPS operativi che converge verso uno spettacolare +30%.

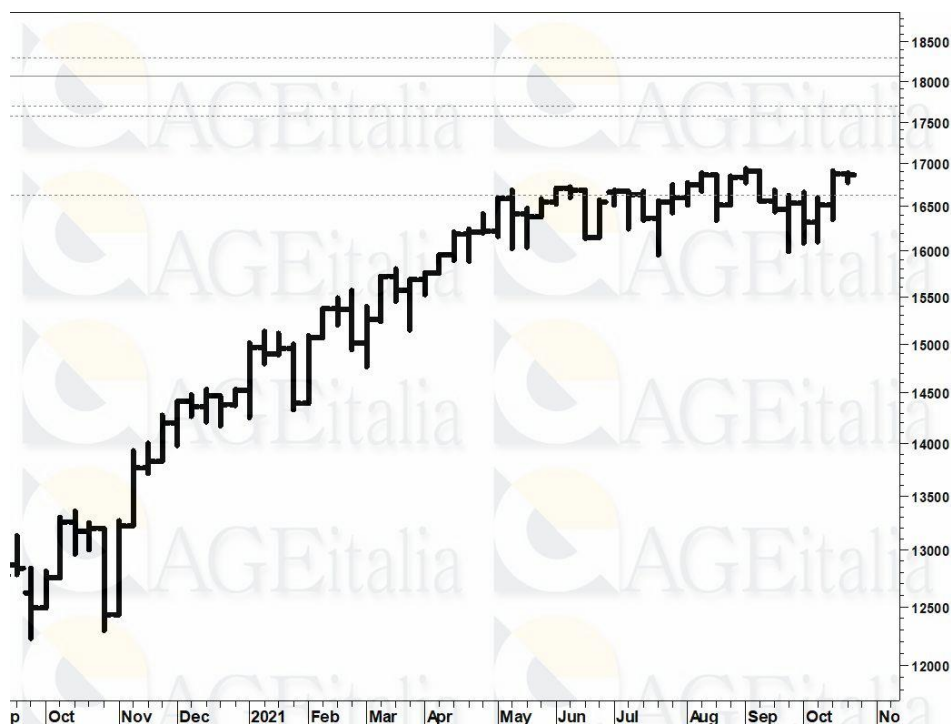
L'aspetto suggestivo è che anche il 2021 ha arriso agli investitori in borsa; ma le quotazioni sono cresciute molto meno dei fondamentali di bilancio. Se fino ad ora la minoranza ribassista deprecava la sopravvalutazione del mercato, è difficile che sia presa in considerazione, con i multipli che si vanno pesantemente accartocciando, convergendo verso il fair value.

Se lo S&P500 è accusato di fornire una rappresentazione distorta della realtà, complice la presenza ingombrante delle azioni del FANG; basta rivolgere la propria attenzione alle altre misure di performance di mercato per accorgersi che la partecipazione sia nondimeno corale, come d'altro canto inizia ad emergere dalla misurazione dell'ampiezza di mercato.

Web: [www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
 Email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)  
 Tel: +39 080 5042657

**FIGURA 1**  
**NYSE Composite**

Si basa sulle performance di 3400 società quotate al listino principale di Wall Street, e costituisce una delle misure più ampie dell'andamento della borsa americana.



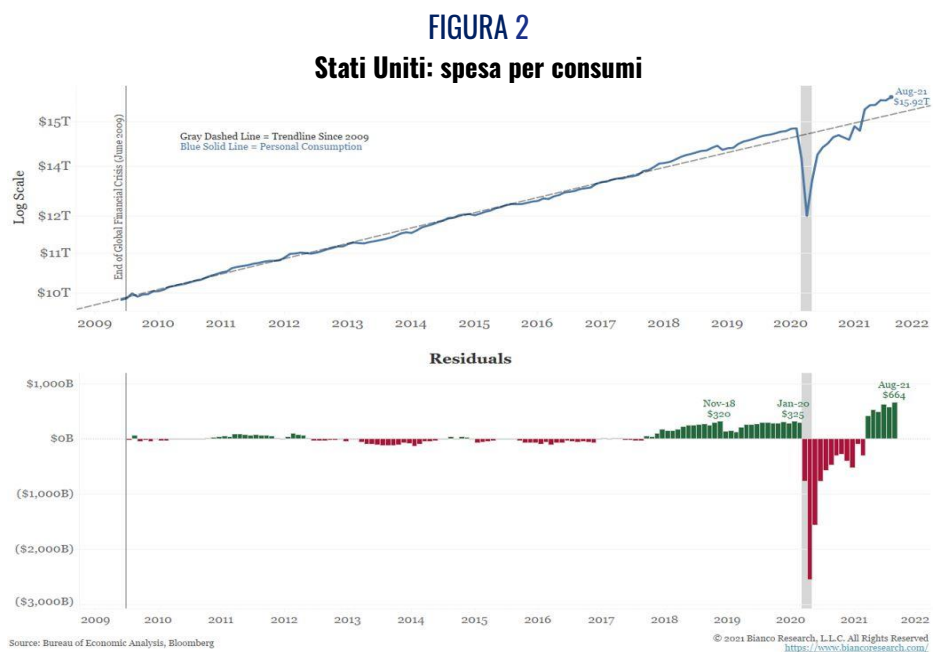
Il NYSE Composite ha flirtato per tutti gli ultimi sei mesi con una resistenza peraltro isolata. Lo slancio delle ultime settimane, neutralizzando il ribasso di settembre, propone il superamento dello stallo in essere da maggio – quando era atteso l’inizio di un pacifico e fisiologico consolidamento – e la ripartenza verso la massiccia barriera segnalata fra 17600 e 18300 punti. Calcolando un valore mediano, ciò equivale ad una aspettativa di crescita del 6.5% dai livelli correnti: abbastanza in linea con le previsioni mutate dai modelli previsionali.

Si tratta soltanto di tollerare un temporaneo ripiegamento che si potrebbe manifestare, dalla seduta ciclica di ieri all'appuntamento con il minimo ieri segnalato dal Delta System.

## Strategie di investimento

È difficile deprecare l'insufficienza dell'offerta a soddisfare una domanda pompata da trilioni di stimoli monetari e fiscali. I porti di Los Angeles e Long Beach sono saturi: non riescono ad accettare nuove navi mercantili; e anche qualora potessero operare per più di 24 ore al giorno, ci sarebbe poco personale per scaricare le merci, e pochi camion per portarle a destinazione.

Il governo federale e la banca centrale sono responsabili nell'aver innalzato la curva dei redditi personali oltre la traiettoria naturale di lungo periodo. Lo si scorge chiaramente dalla dinamica dei consumi: caduti fisiologicamente durante la breve ma intensa recessione di inizio 2020; sono letteralmente esplosi nell'ultimo anno e mezzo.

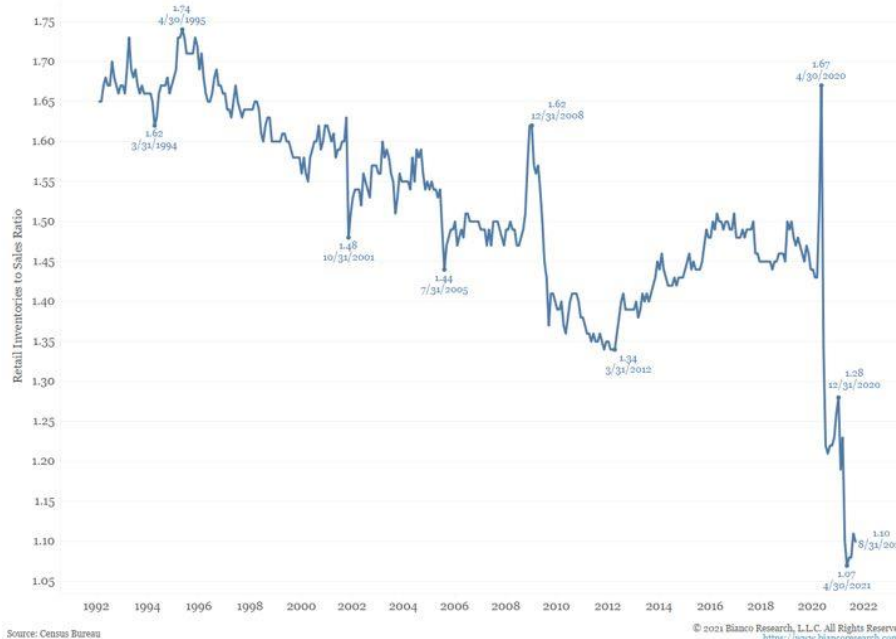


Secondo questa stima, fra il volume corrente di consumi e la trendline storica, sussiste un gap pari a 664 miliardi di dollari di controvalore, in termini di maggiore spesa. L'offerta non riesce ad adeguarsi con analogo rapidità e, ammesso e concesso che questo posizionamento su livelli più elevati sia strutturale – e forse non lo è... – occorrerebbe da uno a due anni per colmare il divario.

A questo punto, l'elemento prezzo è l'unico meccanismo in grado di produrre il necessario aggiustamento: maggiori prezzi scoraggiano la domanda, provocando un aggiustamento verso il basso. Anche a valle del processo: le scorte di magazzino dei negozi sono virtualmente esaurite: a questo ritmo sarebbero azzerate dopo appena un mese di vendite.

**FIGURA 3**

**Negozi al dettaglio: magazzini/vendite**

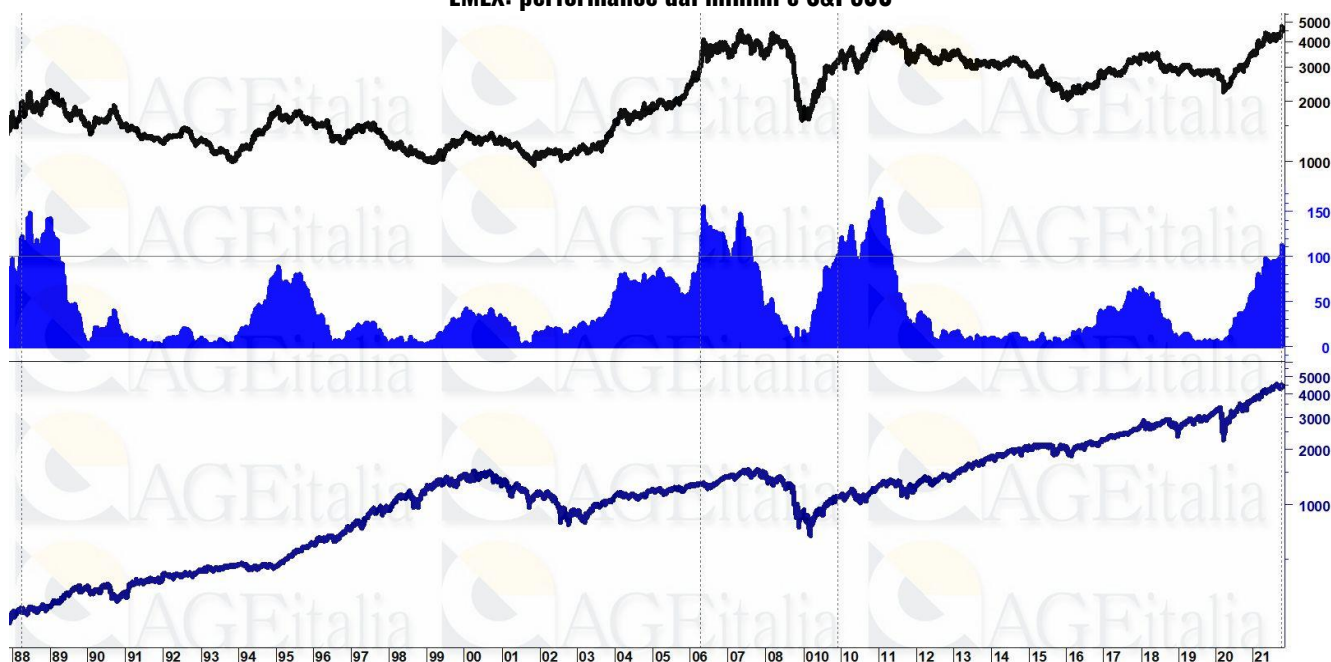


Al corrente livello delle vendite al dettaglio, basterebbe poco più di un mese per depauperare le scorte di magazzino. Ci troviamo evidentemente ai minimi storici.

La cura per i prezzi elevati, sono prezzi elevati. Anche nel mercato delle commodity: dove i metalli ad uso industriale sono saliti a nuovi massimi storici. Ci si può legittimamente chiedere se questo massiccio rincaro per le materie prime, possa nuocere alle società quotate in borsa. Diremmo di no.

**FIGURA 4**

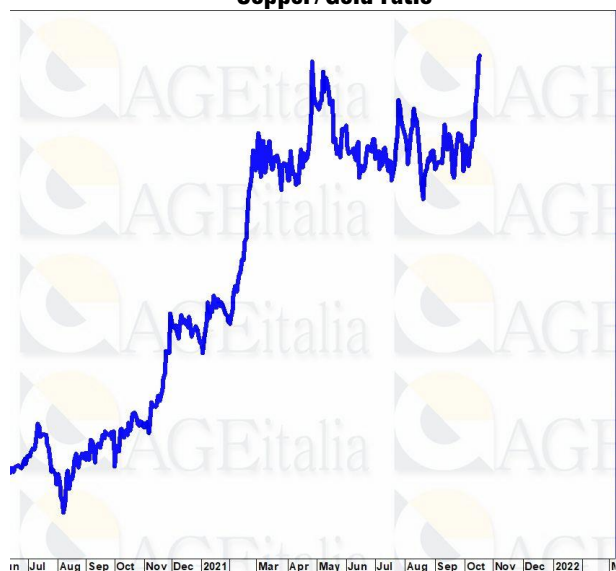
**LMEX: performance dai minimi e S&P500**



Rispetto al minimo degli ultimi due anni, il London Metal Exchange Index (LMEX) è salito di oltre il 100%: una impresa epica, riuscita soltanto altre tre volte negli ultimi venticinque anni. Come si è comportato di conseguenza lo S&P500?

La figura a pagina 4 lo chiarisce inappellabilmente: ulteriori progressi sono seguiti, per il mercato azionario, nei mesi (anni) successivi). Evidentemente questa dinamica riflette un'economia robusta, della quale non si possono non avvantaggiare le imprese, che vedono esplodere i profitti (appunto...)

**FIGURA 5  
Copper/Gold ratio**



**FIGURA 6  
Consumer Discretionary/Staples**



Siamo insomma in piena reflazione: le incertezze che hanno contraddistinto la parte centrale di quest'anno, stanno per essere accantonate. Gli indici generali stanno conquistando nuovi massimi, il rapporto fra un metallo industriale come il rame, ed un asset difensivo come l'oro; sta a sua volta forzando i massimi, al pari del confronto fra beni di consumo discrezionali e beni durevoli (in termini di indici azionari rappresentativi, s'intende).

Dovesse riuscire quest'ultimo break, lo S&P500, raffigurato in rosso nella figura qui in alto a destra, non avrebbe di che beneficiarne; vista la sua correlazione storica al citato rapporto.

## Il mercato del giorno

Del FANG come è noto sono disponibili diverse declinazioni. Una che ci piace non poco, è quella che include le prime cinque società americane per capitalizzazione: Apple, Microsoft, Alphabet, Amazon e Facebook. Oltre 9.2 trilioni di dollari di capitalizzazione; le uniche società trilionarie della borsa USA (a parte la società di Zuckerberg, appena scesa dal piedistallo per le note vicende).

**FIGURA 7**  
**FAANG Index**



L'indice che ne sintetizza in termini egualitari l'andamento, è reduce dalla sollecitazione di una media mobile che ne ha accompagnata la salita da tempo. Il recente rilancio fa ben sperare, in termini di superamento di questa fase poco direzionale e perlopiù laterale; a favore dell'inaugurazione di un periodo vagamente simile al semestre culminato nel top di settembre 2020.

Non a caso, il minimo recente si è appoggiato proprio su quel massimo, prima della ripartenza degli ultimi giorni. Anche questo, non un caso...

## Selezioni delle principali azioni italiane, europee e americane

### Blue Chip Italia

---

#### **Stellantis**

L'azione è in modalità laterale praticamente da giugno. Quotazioni anche di poco oltre i livelli correnti, favorirebbero l'accantonamento di questo stallo.

#### **Telecom Italia**

L'affondo delle ultime 48 ore minaccia concretamente il ripristino della tendenza discendente, dopo la pausa recente. Soltanto il sottile diaframma a 0.325 euro separa l'azione da nuovi, probabili minimi assoluti.

#### **Tenaris**

L'azione risulta accumulata dallo scorso 7 ottobre; e gli effetti si vedono tutti: ci siamo appena lasciati alle spalle la temibile media mobile a 200 settimane.

### Mid Cap Italia

---

#### **Italmobiliare**

Le quotazioni continuano a galleggiare sul long stop mensile, e questo non dispiace. Vedremo se nei prossimi giorni si consumerà l'assalto alla barriera a 34 euro: ultimo diaframma prima del massimo del 2007.

#### **Juventus**

Continua la sequenza di massimi discendenti. Andamento sconsolante. Soltanto il ritorno sopra 0.775 euro spezzerebbe questa successione maligna.

#### **La Doria**

Le quotazioni della società, sotto OPA, si sono appoggiate sulla media mobile a 200 giorni. In altri momenti avremmo sollecitato qui l'acquisto.

### Azioni EUROPA

---

#### **AB InBev**

L'azione ha vissuto un buon momento, dopo il minimo di inizio 2020, ma è stata ben contenuta dalle resistenze di lungo-lunghissimo periodo. Meglio essere cauti.

#### **Adidas**

Vistoso ridimensionamento, dopo aver raggiunto il massimo di inizio 2020. Si converge verso la media a 200 settimane, passante per 245 euro.

#### **Adyen**

L'azione ha sperimentato un vistoso ritracciamento, a cavallo fra fine settembre ed inizio ottobre; ma sembra ora ripartita. Può aspirare a nuovi massimi.

## Impressum

Il **Rapporto Giornaliero** è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet.

Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net) o contattare la redazione allo 080/5042657 (fax: 080/33931172).

Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale.

Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli.

Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza.

Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi.

---

### **AGE Italia srl**

Via O. Mazzitelli 256/B  
70124 Bari

Tel. +39 080 5042657  
[www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)

P. IVA: 05590550728